



UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO - Relazione sulla Performance - ANNO 2014

Descrizione obiettivo (indicare missione/programma di riferimento)	Obiettivi operativi afferenti	Risorse umane	Risorse finanziarie	Indicatore/i	Target	Risultati raggiunti
Obiettivo A	Vigilanza sull'attuazione degli ordinamenti scolastici e sull'efficacia dell'attività formativa. Uffici II, VII, IX, X, XI, XII, XIII, XIV e Servizio Ispettivo			Completa realizzazione delle attività sottese all'obiettivo A	100%	100%
Obiettivo B	Ricognizione delle esigenze formative e della relativa offerta. Uffici I, II, III, V, VI, VIII, IX, X, XI, XII, XIII, XIV			Completa realizzazione delle attività sottese all'obiettivo B	100%	100%
Obiettivo C	Attuazione delle politiche nazionali per gli studenti. Ufficio III			Completa realizzazione delle attività sottese all'obiettivo C	100%	100%



Obiettivo D	Rapporti con l'amministrazione regionale. Uffici II, IV, VII			Completa realizzazione delle attività sottese all'obiettivo D	100%	100%
Obiettivo E	Vigilanza sulle scuole e sui corsi di istruzione non statali e sulle scuole straniere in Italia. Ufficio II e Servizio Ispettivo			Completa realizzazione delle attività sottese all'obiettivo E	100%	100%
		Unità di personale in servizio al 31 dicembre 2014:  Direzione Generale n. 59  Uffici Territoriali n. 186	Lavoro straordinario per l'anno 2014:  Direzione Generale e Uffici Territoriali € 29.617,59			



### Breve descrizione dell'attività svolta in relazione agli obiettivi assegnati

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, con 14 Uffici dirigenziali (9 Dirigenti amministrativi e 5 Dirigenti tecnici in servizio al 31/12/2014), struttura periferica del MIUR e fornitore dei servizi all'utenza, si presenta come realtà territoriale composita: le 5 province Roma, Rieti, Frosinone, Latina e Viterbo, presentano caratteristiche geografiche, culturali ed economiche diverse.

Nel Lazio vivono poco meno di 6 milioni di abitanti distribuiti in 378 Comuni percentualmente concentrati (70%) nella provincia di Roma e, in particolare, nella città metropolitana di Roma.

Sul suo territorio insistono 739 istituzioni scolastiche, 3.221 punti di erogazione del servizio, con 33.897 classi, 740.164 alunni, 71.395 docenti, compresi 13.647 che assicurano il sostegno didattico a 25.583 alunni disabili, 18.491 unità di personale ATA. Rappresenta quasi il 9% della dimensione nazionale.

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, oltre che aver partecipato, come da indirizzi operativi per l'anno 2014 del Capo Dipartimento per l'istruzione e del Capo Dipartimento per la programmazione, all'attuazione degli obiettivi strategici e strutturali, affidati a ciascun Dipartimento, e contenuti nella Direttiva Generale sull'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2014, nonché nelle Note Integrative al Bilancio 2012-2014, ha svolto attività proprie della sua funzione, previste nella Direttiva sopra citata. Tali attività di carattere permanente, continuativo e ricorrente, sono state svolte con tempestività, efficacia, efficienza ed economicità, assicurando il conseguimento degli obiettivi A-B-C-D-E, relativi alla propria attività istituzionale, anche attraverso la corretta e puntuale gestione del personale della Direzione Generale e degli incarichi dirigenziali, la puntuale e trasparente comunicazione all'utenza, le corrette relazioni sindacali coinvolgendo, in sede di programmazione delle attività, le Organizzazioni sindacali sia del comparto Ministeri che del comparto Scuola, quali portatori di interessi. Gli obiettivi suddetti sono stati raggiunti anche attraverso la stipula di Protocolli di Intesa interistituzionali e con il mondo del lavoro (Uffici I, III, V e VIII). Di tutte le procedure ne è stata curata l'accessibilità all'utenza.

#### OBIETTIVI:

A) Ha vigilato sull'attuazione degli innovati ordinamenti scolastici, ivi compresi gli esami di Stato, nonché sull'efficacia dell'attività formativa, promuovendo anche azioni di sensibilizzazione verso le prove INVALSI e il monitoraggio delle stesse. Ha garantito il puntuale supporto alle Istituzioni scolastiche e, all'occorrenza, ha provveduto alla soluzione del contenzioso disciplinare e contabile. Ha vigilato, altresì, sulle linee di tendenza della utilizzazione, da parte delle scuole, delle risorse finanziarie per il rispettivo programma annuale in termini di coerenza con il piano dell'offerta formativa e di conseguente rispetto delle esigenze e dei fabbisogni formativi (Uffici II, VII, IX, X, XI, XII, XIII, XIV e Servizio ispettivo);

B) Ha effettuato la ricognizione delle esigenze formative provvedendo, con tempestività ed economicità, ad attribuire alle Istituzioni scolastiche, erogatrici dell'offerta formativa, risorse finanziarie e umane, anche attraverso il reclutamento dei Dirigenti scolastici, dei docenti e degli ATA, curandone la formazione iniziale, nonché attraverso la mobilità, conseguendo la soluzione positiva del relativo contenzioso davanti al giudice ordinario e al giudice amministrativo. Ha effettuato, altresì, la ricognizione delle cessazioni dal servizio e del collocamento fuori ruolo dei Dirigenti scolastici, dei docenti e ATA, provvedendo alla loro tempestiva sostituzione. Ha garantito, attraverso gli Uffici territoriali, coordinati da un Ufficio della Direzione, il puntuale e ordinato avvio dell'a.s. 2014/2015 (Uffici I, II, III, V, VI, VIII, IX, X, XI, XII, XIII e XIV);

C) Ha provveduto all'attuazione delle politiche nazionali degli studenti ponendo in essere azioni per l'integrazione degli alunni immigrati, per l'orientamento scolastico e universitario, per la legalità, per la promozione delle educazioni, per la promozione della partecipazione studentesca, nonché per la determinazione dei posti di sostegno per l'insegnamento agli alunni disabili (Ufficio III);



D) Ha provveduto a tenere costanti rapporti, per quanto di competenza statale, con la Regione Lazio finalizzati al monitoraggio dell'edilizia scolastica e della sicurezza degli edifici, nonché all'attuazione dell'offerta integrativa negli istituti professionali, al contrasto della dispersione scolastica, anche attraverso l'utilizzazione dei fondi europei. Tali rapporti hanno, altresì, riguardato l'alternanza scuola-lavoro, la riorganizzazione della rete scolastica, l'offerta formativa rivolta agli adulti, con particolare riguardo ai corsi di italiano Lingua2 per il conseguimento del permesso di soggiorno e con riferimento all'accordo di integrazione. Ha, altresì, collaborato al piano di attivazione delle sezioni Primavera, nonché al monitoraggio degli istituti tecnici superiori e alla conseguente attribuzione di risorse finanziarie assegnate dal MIUR (Uffici II, IV e VII);

E) Ha vigilato, in coordinamento con il Servizio Ispettivo, sulle scuole straniere in Italia e sulle scuole e corsi di istruzione non statale verificandone il mantenimento dei requisiti per la parità e curando, con tempestività, l'istruttoria per l'attribuzione dei nuovi riconoscimenti paritari (Ufficio II, Servizio Ispettivo).

**Si segnala la grave situazione di deficit organico di tutti gli Uffici.**